



Dipartimento di Scienze del Farmaco - DSF
Piano Triennale di Sviluppo della Terza Missione (PTSTM) - Periodo 2022-2025
Stato: PTSTM DEFINITIVO

Terza Missione Struttura Organizzativa

Il Dipartimento di Scienze del Farmaco (DSF) è il luogo in cui vengono formati i futuri professionisti del farmaco e dei prodotti per il benessere, ossia i farmacisti a servizio nelle farmacie aperte al pubblico e negli ospedali, i ricercatori nell'industria farmaceutica e dei prodotti per il benessere e la salute (integratori, cosmetici, dispositivi medici, nutraceutici). Nel Dipartimento viene, inoltre, svolta la ricerca scientifica che ha come tema centrale il farmaco: dal design - partendo dallo sviluppo e identificazione di nuove molecole attive allo studio della loro attività in modelli in vitro e in vivo - allo studio delle vie metaboliche correlate all'attività biologica e lo studio e sviluppo di formulazioni classiche e avanzate per migliorare la compliance del paziente. La ricerca scientifica genera prodotti tangibili (pubblicazioni e brevetti), ma anche prodotti intangibili quali conoscenze e competenze specifiche.

L'impatto sul territorio (terza missione) delle attività didattiche e scientifiche dipende dalla qualità delle stesse, ma anche dalla capacità di renderle fruibili da parte degli stakeholder di riferimento.

Per quanto riguarda i prodotti della ricerca e le conoscenze scientifiche, la loro fruibilità dipende dalla:

1. possibilità di tradurli in nuovi prodotti a disposizione dei pazienti;
2. dalla qualità della protezione della proprietà intellettuale;
3. dalla visibilità presso le aziende del settore;
4. dalla reputazione e capacità imprenditoriale dei docenti, in particolare attraverso la creazione di imprese spin-off.

Il DSF ha individuato potenziali margini di miglioramento nei seguenti ambiti:

"Tutela e valorizzazione della conoscenza", "Public engagement e sviluppo sostenibile", "Formazione continua", prevedendo per ogni ambito una serie di azioni che sono state dettagliate nel PTSTM 2022-2025.

Il presidio e la gestione delle attività di Terza Missione nel DSF sono affidati alla Commissione Terza Missione, istituita con decreto Rep. n. 231-2020 del 15/12/2020. La coordinatrice della Commissione è la Prof.ssa Margherita Morpurgo (CHIM/09). Attualmente, gli altri componenti, nominati su proposta dei SSD, sono la Dott.ssa Laura Acquasaliente (BIO/10), la Prof.ssa Maria Cecilia Giron (BIO/14) e il Dott. Andrea Mattarei (CHIM/08). Collaborano alle attività della commissione in qualità di referenti amministrativi la Dott.ssa Chiara Gobbi, la Dott.ssa Maddalena Murari (Responsabile del Settore Ricerca, Terza Missione e Servizi Informatici) e la Dott.ssa Cristina Redrezza.

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO DELLA TERZA MISSIONE (PTSTM) - Periodo 2022-2025

AMBITO: Tutela e valorizzazione della conoscenza

| | |
|--|--|
| <p>Peso Ambito / Totale</p> | <p>30% / 100%</p> |
| <p>Descrizione Obiettivo Generale</p> | <p>Relativamente alla tutela e valorizzazione della conoscenza il Dipartimento si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliare il valore della proprietà intellettuale - incrementare il portfolio di aziende con le quali collabora <p>Il valore della proprietà intellettuale è strettamente legato alla commerciabilità, la quale dipende da più fattori tra i quali l'industrial applicability, la freedom to operate, e l'estensione territoriale del deposito brevettuale. Questi fattori rappresentano condizioni minime affinché un partner industriale sia interessato ad investire sullo sviluppo di una invenzione.</p> <p>Affinché le invenzioni generate dei ricercatori del Dipartimento si traducano in proprietà intellettuale di valore, si ritiene necessario: 1) promuovere la cultura del brevetto; 2) supportare l'estensione internazionale di depositi nazionali; 3) favorire la visibilità dei brevetti al mondo industriale.</p> <p>Le azioni che si intendono mettere in atto per incrementare il valore della proprietà intellettuale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'istituzione di un supporto dipartimentale di tipo tecnico-scientifico per indirizzare i docenti al deposito di brevetti che abbiano un potenziale commerciale; - l'istituzione di un supporto dipartimentale di tipo economico volto a supportare la prima fase di internazionalizzazione di depositi brevettuali nazionali; - l'intensificazione della collaborazione con UNISMART per la valorizzazione dei brevetti; - l'inclusione nel piano di comunicazione del tema della valorizzazione dell'IP come uno degli obiettivi a cui il piano deve mirare <p>I brevetti totali depositati nel triennio 19-21 sono stati 10, di cui estesi a livello internazionale 8 (80%). Si intende incrementare la percentuale delle internazionalizzazioni. Il mero aumento del numero di depositi comporta costi che sottraggono risorse alla internazionalizzazione e valorizzazione della proprietà intellettuale e quindi alla potenziale attrattività dell'invenzione nei confronti del mondo imprenditoriale.</p> <p>La dimensione del portafoglio di aziende con il quale il dipartimento collabora (con progetti di ricerca finanziati) è legato alla qualità della ricerca e alla capacità del Dipartimento di promuovere la propria immagine e reputazione presso il mondo imprenditoriale.</p> <p>Il numero totale di aziende con cui il dipartimento ha collaborato nel triennio 2019-2021 è pari a 25 (corrispondente a 16 aziende diverse per il 2019, 12 aziende per il 2020 e 9 aziende nel 2021) per un importo complessivo di circa 1.5 milioni di Euro ed un numero di contratti pari a 52. Mentre durante il triennio 2019-2021 ci si è concentrati sull'incremento del valore del conto terzi, per il prossimo periodo l'attenzione è volta ad ampliare il portfolio aziende con conseguente incremento dell'attività conto terzi.</p> <p>I dati soprariportati dimostrano come i docenti del DSF tendano a collaborare sempre con le stesse aziende. Infatti nel 2019, il numero di contratti è stato di 20 (stipulati con 16 aziende diverse), nel 2020 il numero di contratti è stato 17 (stipulati con 12 aziende diverse) e nel 2021, 15 (stipulati con 9 aziende diverse).</p> <p>Al fine di incrementare questo numero il DSF si propone di rendere maggiormente visibili le proprie competenze scientifiche e i risultati della ricerca attraverso la creazione di un sito web. Il sito rappresenterà la vetrina per promuovere le aree di expertise del corpo docente ed i servizi messi a disposizione.</p> |
| <p>Impatto sociale, economico, ambientale e culturale</p> | <p>Impatto culturale: allargamento della cultura del brevetto e aumento della competenza percepita sulla proprietà intellettuale da parte dei docenti del dipartimento.</p> <p>Impatto economico: possibile incremento della valorizzazione dell'IP generato nel DSF grazie all'incremento del valore dell'IP stesso. Indicatore: numero di estensioni internazionali – vedi primo obiettivo specifico.</p> <p>Possibile aumento della cessione a terzi delle invenzioni dei ricercatori del DSF. Questo impatto potrà essere valutato monitorando il numero di brevetti ceduti/licenziati a terzi (5 brevetti ceduti su 10 nel triennio 2019-2021).</p> <p>Impatto economico: promozione e ottimizzazione delle interazioni del DSF con l'industria farmaceutica diffondendo la capacità imprenditoriale e l'innovatività del DSF nel territorio.</p> <p>Impatto economico: allargamento del panel di imprese che collaborano con il DSF, con incremento delle opportunità di stipula di contratti di ricerca e attività conto terzi - -indicatore: numero di imprese e numero di contratti che collaborano con il dipartimento – vedi secondo obiettivo specifico.</p> |
| <p>OBIETTIVO SPECIFICO:</p> | <p>Incrementare il valore del portafoglio IP derivante dal DSF</p> |
| <p>Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p> | |

| Indicatore | |
|------------|---|
| INDICATORI | % di brevetti con valenza internazionale (tra quelli depositati fino ad un anno prima del periodo di rendicontazione) |
| BASELINE | 80% (media 2019-2021) |
| TARGET | 90% |
| LINK | |
| ALLEGATO | |

| | |
|-----------------------------|--|
| OBIETTIVO SPECIFICO: | Incrementare/mantenere le relazioni con Aziende |
|-----------------------------|--|

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

| Indicatore | |
|------------|---|
| INDICATORI | Numero di aziende con le quali il dipartimento collabora nell'ambito dei contratti di ricerca commissionata |
| BASELINE | 12,3 /anno (media 2019-2021) Il numero assoluto di aziende con cui il dipartimento ha collaborato nel triennio 2019-2021 é 25. Nell'anno 2019, il dipartimento ha collaborato con 16 aziende, nel 2020 ha collaborato con 12 aziende, nel 2021 ha collaborato con 9 aziende |
| TARGET | ≥14/anno Integrazione: il target comprende la baseline ovvero si auspica di incrementare il numero di aziende con cui il dipartimento collabora di almeno 1,5 unità/anno rispetto alla baseline (i.e. maggiore o uguale a 14). La Commissione TM del Dipartimento ritiene che mantenere o aumentare di una unità il numero di aziende con cui il dipartimento collabora possa essere considerato un obiettivo ambizioso alla luce della numerosità del corpo docente (52). |
| LINK | |
| ALLEGATO | CONTRATTI_2019-2021_aziende_docenti.xlsx |

AMBITO: Public engagement e sviluppo sostenibile

| | |
|---|---|
| Peso Ambito / Totale | 35% / 100% |
| Descrizione Obiettivo Generale | <p>Relativamente al “public engagement e sviluppo sostenibile” il Dipartimento si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare la propria identità sia esterna che interna; • valorizzare le proprie competenze in relazione al tessuto socio-culturale in cui opera; • aumentare la visibilità del Dipartimento e delle sue ricerche presso il pubblico generale e gli stakeholder del farmaco. con il fine ultimo di creare maggiore consapevolezza sulla filiera della ricerca farmaceutica e il suo impatto per la società. <p>Le azioni volte al raggiungimento degli obiettivi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la creazione e implementazione di un Piano strutturato della Comunicazione dipartimentale; - la creazione e implementazione di una programmazione editoriale di post sui social media del DSF con pubblicazione a cadenza regolare; - la formazione dei docenti sul tema della comunicazione della scienza; - l'organizzazione di situazioni/eventi che coinvolgono il pubblico generico nei quali vengano descritte e valorizzate le ricerche del Dipartimento. <p>Il Dipartimento di Scienze del Farmaco punterà ad aumentare la propria “awareness”, e cioè a rafforzare la propria identità affinché venga riconosciuto, ricordato, seguito nelle sue attività dai pubblici in target.</p> <p>Le attività di rafforzamento dell'identità del DSF serviranno anche a rinforzare i legami e le relazioni interne al dipartimento in modo da potenziare la coesione e l'efficacia nell'attività di divulgazione e public engagement verso l'esterno.</p> |
| Impatto sociale, economico, ambientale e culturale | <p>Impatto culturale: l'implementazione di quanto indicato nel Piano della Comunicazione dipartimentale e nel programma editoriale aumenterà le interazioni tra il dipartimento e la società, quantificabili in numero di eventi, numero di interazioni sui social e numero partecipanti ad eventi organizzati dal Dipartimento. Le azioni messe in atto mirano a generare un impatto culturale nei confronti del pubblico generico e della società fornendo l'opportunità al territorio e ai cittadini di ampliare la propria cultura e conoscenza relativamente alle tematiche di competenza del Dipartimento quali, ad esempio, il consapevole utilizzo dei farmaci, l'attenzione verso la farmacovigilanza, la ricerca traslazionale, e l'impiego di terapie innovative.</p> <p>Nel triennio 2019-2021 non sono state organizzate occasioni di divulgazione rivolte al pubblico generalista. Le attività pianificate in questo ambito aumenteranno le conoscenze da parte del pubblico di quello che significa fare ricerca nel mondo del farmaco. L'impatto verrà misurato attraverso i feedback generati dagli eventi in termini di livello di gradimento e partecipazione.</p> <p>Ad oggi le attività social sono state gestite in modo sporadico e non strutturato con scarsi risultati. La strutturazione e programmazione delle attività social mira ad aumentare la qualità e il numero delle interazioni consentendo al dipartimento di migliorare la propria reputazione e accrescere la cultura del pubblico in relazione al farmaco e al suo impiego. L'impatto verrà valutato monitorando i feedback ricevuti dalle interazioni social.</p> <p>A completamento delle iniziative volte al miglioramento della reputazione del Dipartimento e alla crescita della consapevolezza del pubblico relativamente al mondo del farmaco, si vuole ampliare la presenza del Dipartimento e dei suoi docenti nei media tradizionali. In questo caso, l'impatto sarà misurato in termini di numero di presenze del personale docente in qualità di esperti e di numero di ricerche riportate in comunicati stampa, TV, e radio.</p> |
| OBIETTIVO SPECIFICO: | Incrementare la presenza del DSF e/o dei suoi docenti in eventi riportati nei media tradizionali |
| Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 | |
| Indicatore | |
| INDICATORI | Numero di comparse dei docenti del DSF nei media tradizionali legate a ricerche o partecipazione ad eventi. N.B: per media si intende carta stampata- radio/tv-web. |
| BASELINE | 4/anno (media 2019-2021) Le ricerche veicolate dall'Ufficio Stampa Unipd sono state 4 nel 2021, 3 nel 2020 e 4 nel 2019. |
| TARGET | ≥5/anno |
| LINK | https://www.dsfarm.unipd.it/rassegna-stampa-0 |
| ALLEGATO | |
| OBIETTIVO SPECIFICO: | Stimolare l'interesse verso le attività del dipartimento e divulgare la cultura del farmaco con una presenza costante sui social media (i.e. facebook, instagram, youtube, etc...) |
| Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 | |

| Indicatore | |
|------------|---|
| INDICATORI | Numero di interazioni nei social media con i post generati dal personale del Dipartimento |
| BASELINE | < 10/anno => totale nel triennio minore di 30 |
| TARGET | >100/anno a partire dal 2023 |
| LINK | |
| ALLEGATO | |

| | |
|-----------------------------|--|
| OBIETTIVO SPECIFICO: | Creare eventi di divulgazione rivolti al territorio |
|-----------------------------|--|

Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

| Indicatore | |
|------------|---|
| INDICATORI | Numero di eventi divulgativi rivolti a pubblico generico organizzati dal DSF. Come chiarito nell'impatto culturale atteso, nel triennio 2019-2021 il dipartimento non ha organizzato autonomamente iniziative rivolte al pubblico generico, sebbene abbia sempre partecipato attivamente alle iniziative proposte dall'Ateneo. Con il nuovo PTSTM il DSF si propone di aumentare le conoscenze da parte del pubblico generico su cosa significhi fare ricerca nel mondo del farmaco e di come traslare i dati della ricerca in nuove opzioni terapeutiche. |
| BASELINE | 0 |
| TARGET | 1/anno |
| LINK | |
| ALLEGATO | |

AMBITO: Formazione continua

| | |
|---|---|
| Peso Ambito / Totale | 35% / 100% |
| Descrizione Obiettivo Generale | <p>In relazione all'ambito Formazione Continua, il Dipartimento si pone come obiettivo l'ampliamento del portafoglio di attività di formazione continua tramite :</p> <p>1) la realizzazione di nuovi corsi MOOC 2) l'incremento del numero di docenti coinvolti nei corsi ECM.</p> <p>1) È intenzione del DSF attivare la creazione di MOOC sfruttando la MOCK Pharmacy dipartimentale, all'interno dei quali simulare momenti di confronto farmacista/paziente, che simulino situazioni reali nei quali il professionista si trova quotidianamente (es: mamma con bambino raffreddato e tosse, anziano con problemi di glicemia etc..). In queste simulazioni faremo intervenire le varie competenze del dipartimento sul tema farmaco per fornire informazioni a 360°. Si tratta di una modalità di erogazione di corso nuova che richiede la creazione di competenze/modalità didattiche nuove per i nostri docenti, oltreché' la creazione di un format (lezione in farmacia) nuovo.</p> <p>2) La formazione continua fornita agli ordini professionali è generalmente erogata tramite corsi ECM. Il Dipartimento data anche la sua dimensione limitata, non è in grado di essere provider diretto di corsi ECM. D'altra parte, il personale docente del DSF è attivamente coinvolto nell'erogazione di lezioni presso ECM organizzati da enti terzi. Questo coinvolgimento è indicativo del riconoscimento della professionalità dei docenti e della loro visibilità presso gli ambiti professionali presenza costante del personale DSF in attività di formazione continua. Per questo motivo si è deciso di inserire come elemento di valutazione delle attività di public engagement le attività nel contesto degli ECM. Poiché ad oggi queste attività non sono monitorate/quantificate da parte del DSF, si rende necessario attivare questa procedura, anche con il fine di poterla valorizzare nei media e social e presso i docenti del DSF attraverso azioni ad hoc.</p> <p>Non avendo ad oggi effettuato alcun monitoraggio su questo indicatore, non abbiamo una baseline da fornire. L'obiettivo è quello di veder coinvolti i nostri docenti in almeno 5 ECM/anno.</p> |
| Impatto sociale, economico, ambientale e culturale | <p>Impatto sociale e culturale: il contenuto del MOOC, teso a mostrare ed insegnare comportamenti corretti nella relazione farmacista-paziente, contribuirà a diffondere presso i farmacisti professionisti e la popolazione generale la cultura del farmaco ed il valore della professione del farmacista e sarà strumento di informazione/formazione per la società. L'impatto verrà monitorato attraverso il numero di interazioni con il canale MOOC e con i canali di comunicazione che promuoveranno questa iniziativa.</p> <p>La rendicontazione e monitoraggio delle attività ECM svolte dai docenti ha lo scopo di generare maggiore consapevolezza corporate nei docenti DSF. Le informazioni raccolte potranno diventare strumento da usare nel piano di comunicazione dipartimentale. Le partecipazioni in qualità di relatore ad ECM potranno essere, quindi, meglio valorizzate all'esterno e questa valorizzazione potrà aumentare il valore percepito dei docenti DSF e dell'Ateneo patavino in generale.</p> <p>Impatto culturale: l'erogazione degli ECM si traduce in formazione e divulgazione verso un pubblico professionista. L'impatto sarà valutato tramite questionari di gradimento, ogniqualvolta resi disponibili dai parte dei provider).</p> |

| | |
|---|---|
| OBIETTIVO SPECIFICO: | Creare nuovi MOOC |
| Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 | |
| Indicatore | |
| INDICATORI | Numero di corsi MOOC attivati |
| BASELINE | 0 nessun MOOC di Dipartimento attivato |
| TARGET | 1/anno |
| LINK | |
| ALLEGATO | |
| OBIETTIVO SPECIFICO: | Aumento del numero di docenti che forniscono attività didattica in ECM di enti terzi |
| Questo obiettivo non prevede un impatto diretto sugli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 | |



| Indicatore | |
|------------|--|
| INDICATORI | Numero di docenti in ECM di enti terzi (nessun monitoraggio effettuato in passato) |
| BASELINE | 0 baseline zero per mancanza di un monitoraggio pregresso |
| TARGET | ≥5/anno |
| LINK | |
| ALLEGATO | |